

*Allegato "A"***“Criteri regionali aggiuntivi per l’assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 20; definizione dei punteggi, criteri e modalità per la loro assegnazione”.**

Coerentemente ai principi statuari di tutela del territorio e dell’ambiente, di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale e di promozione delle pari opportunità e dei diritti sociali, della promozione degli enti del terzo settore in applicazione del principio costituzionale e statutario della sussidiarietà orizzontale, sulla scorta dell’esperienza progettuale dell’anno 2007 e delle indicazioni emerse durante il percorso collaborativo avviato con i diversi attori del servizio civile operanti sul territorio, vengono assegnati ulteriori punteggi ai progetti che:

1. presentino elementi di valorizzazione delle aree a rischio di abbandono, anche favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio, attraverso azioni di consolidamento e sviluppo di aree a rischio di deprivazione, di contrasto ai processi di esclusione dall’ambiente di residenza, di promozione della partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative poste in essere sul territorio;
2. si pongano l’obiettivo di contrastare, in aree urbane, condizioni di degrado e/o di forte disagio sociale, culturale, ambientale;
3. favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione e prevedano l’accesso al servizio di giovani a bassa scolarizzazione e/o a rischio di esclusione sociale e a giovani in condizione di disabilità;
4. presentino caratteristiche di innovazione e sperimentazione, consentendo un apprezzabile e misurabile incremento della loro efficacia e efficienza;
5. siano svolti in coprogettazione, al fine di consentire una risposta più omogenea ed incisiva ai bisogni del territorio, evitando inutili duplicazioni e dispersioni di risorse ed energie;
6. in applicazione del principio della sussidiarietà orizzontale si caratterizzino quale espressione delle varie forme organizzate della società civile e forniscano ai cittadini servizi e risposte autonomi caratterizzati da adeguatezza, differenziazione, prossimità e immediatezza, ovvero supportino attività sperimentali o originali già in atto o da attuare;
7. contengano sistemi di monitoraggio e formazione laddove non siano già stati presentati in fase di accreditamento.

I singoli progetti andranno redatti secondo lo schema di cui alla scheda progetto allegata al prontuario approvato con D.M. 3 agosto 2006 del Ministero della Solidarietà sociale.

I nuovi criteri sono aggiuntivi a quelli predisposti dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, e la loro valutazione, per i progetti che ne presentino le caratteristiche, si sommerà alla valutazione spettante in base alla griglia prevista dal Decreto ministeriale citato.

La valutazione e l’assegnazione dei punteggi derivanti dai singoli criteri aggiuntivi sarà effettuata dal Settore regionale competente sulla base degli elementi progettuali oggettivi e soggettivi, tenuto particolare conto dell’analisi del contesto territoriale, degli obiettivi e della descrizione del progetto di cui alle voci 6, 7 e 8 della scheda progetto allegata al prontuario, nonché dei criteri risultanti dal “razionale” di ogni voce.

Griglia di valutazione dei punteggi, delle modalità e dei criteri di valutazione dei progetti.

	VOCE	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	RAZIONALE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Progetti che presentino elementi di valorizzazione delle aree a rischio di abbandono, anche favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio, attraverso azioni di consolidamento e sviluppo di aree a rischio di deprivazione, di contrasto ai processi di esclusione dall'ambiente di residenza, di promozione della partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative poste in essere sul territorio	azioni dirette al mantenimento e/o all'implementazione di attività/servizi già esistenti sul territorio	1	0-2	Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile delle voci 6, 7 e 8 della scheda progetto offrano opportunità di mantenimento, implementazione e sviluppo di attività tendenti al miglioramento della qualità della vita della popolazione anche favorendone la stanzialità sul territorio	2
		azioni dirette allo sviluppo di attività/servizi non esistenti sul territorio	2			
2	Progetti che si pongano l'obiettivo di contrastare, in aree urbane, condizioni di degrado e/o di forte disagio sociale, culturale, ambientale. Per aree urbane si intendono i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.	azioni dirette al mantenimento e/o all'implementazione di attività/servizi già esistenti sul territorio	1	0-2	Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile delle voci 6,7 e 8 della scheda progetto, prevedano attività in aree con degrado sociale. Occorre indicare in modo preciso e circoscritto le specifiche zone o quartieri di intervento e le condizioni di degrado o disagio presenti	2
		azioni dirette allo sviluppo di attività/servizi non esistenti sul territorio	2			

3	<p>Progetti che favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione e/o prevedano l'accesso al servizio di giovani a bassa scolarizzazione e/o a rischio di esclusione sociale e a giovani in condizione di disabilità.</p>		3	0-3	<p>Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile delle voci 6,7 e 8 della scheda progetto, prevedano azioni che perseguano in modo diretto obiettivi di pari opportunità, con indicatori per la verifica della loro concreta realizzabilità e della loro efficacia e efficienza nonché a valorizzare quei progetti che per la propria natura e le modalità di svolgimento favoriscano l'accesso al servizio civile ai giovani a bassa scolarità e/o a rischio di esclusione sociale e a giovani in condizioni di disabilità</p>	3
4	<p>Progetti che presentino caratteristiche di innovazione e sperimentazione</p>		2	0-2	<p>Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile delle voci 6,7 e 8 della scheda progetto, prevedano risposte innovative e/o sperimentali alle esigenze del territorio con indicatori per la verifica della loro concreta realizzabilità e della loro efficacia e efficienza</p>	2
5	<p>Progetti che siano svolti in coprogettazione, al fine di consentire una risposta più omogenea ed incisiva ai bisogni del territorio, evitando duplicazioni e dispersioni di risorse ed energie</p>		3	0-3	<p>Si tende a valorizzare i progetti svolti congiuntamente da più enti accreditati all'albo regionale, aventi finalità condivisa e nei quali vengono chiaramente definiti compiti e ruoli di ciascun ente coprogettante nonché indicate le risorse (umane, tecnico-strumentali, finanziarie) messe a disposizione da ogni ente. Dall'analisi complessiva delle voci della scheda progetto devono inoltre emergere elementi che comprovino la coprogettazione anche in termini di analisi del contesto e dei bisogni.</p>	3

6	<p>Progetti che in applicazione del principio della sussidiarietà orizzontale si caratterizzino quale espressione delle varie forme organizzate della società civile e forniscano ai cittadini servizi e risposte autonomi caratterizzate da adeguatezza, differenziazione, prossimità e immediatezza, ovvero supportino attività sperimentali o originali già in atto o da attuare.</p>		4	0-4	<p>Si tende a valorizzare i progetti che, in coerenza con l'analisi completa e attendibile delle voci 6, 7 e 8 della scheda progetto, prevedano attività che, rispetto a quelle degli enti istituzionali preposti o in aree da tali enti non coperte (anche ove inquadrate nella programmazione locale istituzionale) forniscano risposte autonome più vicine e immediate alle richieste dei cittadini. Vanno indicati in modo preciso e circoscritto gli elementi che comprovino, in termini di valore assoluto o aggiunto rispetto alle risposte istituzionali, le caratteristiche di adeguatezza, differenziazione, prossimità e immediatezza, sperimentabilità e originalità.</p>	4
7	<p>Progetti che contengano sistemi di monitoraggio e formazione laddove non siano già stati presentati in fase di accreditamento</p>	<p>Progetti che contengano sistemi di monitoraggio</p>	2	0-4	<p>Si tende a valorizzare i progetti contestualmente ai quali gli enti presentino un sistema di monitoraggio indicante un preciso investimento in termini di capacità organizzativa.</p>	4
		<p>Progetti che contengano sistemi di formazione</p>	2		<p>Si tende a valorizzare i progetti contestualmente ai quali gli enti presentino un sistema di formazione indicante un preciso investimento in termini di capacità organizzativa.</p>	